



COMUNE DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale nr.12/2023

AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventitre, il giorno 23 del mese di febbraio, alle ore 11:45 presso gli uffici amministrativi del Comune di Massafra (Ta) alla via Rosario Livatino snc, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

Dott. Tommaso Paiano, Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 538 del 09/02/2023 avente per oggetto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C.1, LETT. A) D.LGS. 267/2000 PER SPESE SUCCESSIVE ALLA NOTIFICA DELLA SENTENZA N. 1855/2022 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. RG 500/2021.

Premesso che:

- con nota prot. n. 35051 del 19.07.2022, l'Avv. Sante Arpone trasmetteva al Comune copia della sentenza n. 1855/2022, pubblicata in data 13.07.2022, emessa dal Giudice di Pace di Taranto, Dott.ssa Macrì Antonia, nel giudizio R.G. 5766/2020, la quale definitivamente pronunciando, ha così statuito:

- 1) *accoglie la domanda attrice per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna il Comune di Massafra in persona del Sindaco pro-tempore al pagamento in favore dell'attrice a titolo di risarcimento dei danni subiti la somma di Euro 4.000,00 oltre gli interessi legali dalla data della domanda e sino al soddisfo;*
- 2) *pone definitivamente a carico del Comune di Massafra, in persona del Sindaco pro-tempore, le spese della CTU;*
- 3) *condanna il Comune di Massafra, in persona del Sindaco pro-tempore, al pagamento delle spese di giudizio che liquida complessivamente in Euro 1.538,23 di cui Euro 138,23 per spese ed Euro 1.400,00 per competenze professionali oltre al rimborso forfettario delle spese nella misura del 15% I.V.A. e C.A.P. come per legge con distrazione in favore dell'Avv. Luciano Annicchiarico dichiaratosi anticipatario;*
- 4) *condanna la terza chiamata La Lucentezza s.r.l. in persona del legale rappresentante pro-tempore a manlevare il Comune di Massafra in persona del Sindaco pro-tempore di tutte le somme che lo stesso è tenuto a pagare;*
- 5) *condanna la Zurich Insurance Public Limited Company Rappresentanza Generale per l'Italia in persona del legale rappresentante pro-tempore a manlevare, nella misura del 75% e nel rispetto di quanto previsto dalla polizza, la società La Lucentezza s.r.l. in persona del legale rappresentante pro-tempore di tutte le somme che quest'ultima è tenuta a pagare."*

In data 04.08.2022, prot. n. 37609, l'Avv. Luciano Annicchiarico, difensore della sig.ra **D'Arcangelo Maria Luigia** notificava al Comune di Massafra, la sentenza n. 1855/2022 con formula esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Taranto, Dott.ssa Macrì Antonia, pubblicata in data 13.07.2022;

- con mail pec del 18.10.2022, prot. n. 49153, l'Ufficio Contenzioso richiedeva all'Avv. Luciano Annicchiarico il dettaglio degli importi da corrispondere.

- con Delibera n. 125 del 16.12.2022, il Consiglio Comunale deliberava di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) D. Lgs. 267/2000, il debito pari ad € 6.698,93;

- In favore della sig.ra D'Arcangelo Maria Luigia la complessiva somma di € 4.041,32
- In favore dell'Avv. Luciano Annicchiarico la complessiva somma di € 2.657,61

e così per un totale di € 6.698,93;

- con atti notificati in data 13.12.2022, prot. 57857 e 57863, l'Avv. Annicchiarico, per sé e per la propria assistita, chiedeva ulteriori somme maturate successivamente alla sentenza, tra cui le spese di richiesta copie esecutive e di notifica;

- con Determina Dirigenziale n. 629 del 21.12.2022, in conformità alla Delibera C.C. n. 125 del 16.12.2022, si procedeva all'impegno di spesa e alla contestuale liquidazione della complessiva somma € 6.698,93: di cui € 2.657,61 in favore dell'Avv. Annicchiarico Luciano ed € 4.041,32 in favore della sig.ra D'Arcangelo Maria Luigia;

- con mail pec del 19.01.2023 l'Avv. Luciano Annicchiarico comunicava che le somme da lui e dalla sua assistita ricevute erano inferiori rispetto a quelle richieste, invitando il C.E. a provvedere ad integrare la differenza a titolo di spese maturate successivamente alla sentenza;

- con mail pec del 24.01.2023 il Responsabile dell'Avvocatura Comunale, Avv. Giuseppe Dimito, nel riscontrare la suddetta nota, comunicava che: *"al fine di provvedere al pagamento di quanto dovuto, il relativo debito fuori bilancio va approvato dal Consiglio*

Comunale, per cui v'è necessita dei tempi tecnici dovuti allo svolgimento del prossimo Consiglio (...)".

L'Avv. Dimito, inoltre, nella medesima nota, comunicava non essere dovute le seguenti somme:

- di € 27.60 per richiesta copie sentenza per notifica ai fini decorso termine appello;
- di € 42.85 per notifica sentenza a tutte le parti ai fini decorso termine appello;

- dai nuovi conteggi effettuati, la somma integrativa da riconoscere è pari ad € 249,59 in favore dell'Avv. Luciano Annicchiarico ed € 249,59 in favore della sig.ra **D'Arcangelo Maria Luigia**, per un totale di € 499,18.

Atteso:

- che la somma derivante dalla citata sentenza, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett.a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie "gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive".

Visto;

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000;

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Iannucci Giuseppe.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio D'Elia Loredana.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati

nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, c. 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Il Collegio rileva che pur trattandosi di sentenza immediatamente esecutiva la stessa prevede il diritto di manleva per tutte le somme che il comune è tenuto a pagare; viene fatta salva, quindi, l'azione di regresso e/o rivalsa nei confronti della ditta La Lucentezza srl.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12:40 previa lettura, approvazione e sottoscrizione

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis Presidente

Dott. Crocefisso Pedone Componente

Dott. Tommaso Paiano Componente

